

MICRONews

Newsletter / ambiente / dati / riflessioni / progetti

21 Marzo: giornata nazionale del polline

Anche quest'anno il 21 marzo si celebrerà la Giornata nazionale del polline. Appuntamento annuale organizzato dall'AIA (Associazione Italiana di Aerobiologia) per informare la popolazione sulle problematiche legate all'aerobiologia. Le elevate concentrazioni di pollini, infatti, sono causa di malattie allergiche, la più comune delle quali è la pollinosi (rinite allergica, tosse, crisi asmatiche, prurito e lacrimazione degli occhi) che colpisce quasi il 20 per cento della popolazione italiana.

Ad accentuare il problema concorrono sia l'inquinamento atmosferico che le alte temperature.

La correlazione tra pollini e inquinanti atmosferici, infatti, è ormai accertata. E in questi ultimi anni in particolare nelle aree metropolitane, si è registrato un aumento dei soggetti colpiti da allergie. Questo può essere imputabile all'alto livello di esposizione che l'urbanizzazione determina a ozono, ossidi di zolfo e polveri fini.

In Umbria la presenza dei pollini è controllata dalla Rete Regionale di Monitoraggio Aerobiologico realizzata da Arpa, Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Perugia e Asl n.1. Le stazioni di monitoraggio distribuite sul territorio regionale consentono un'ampia valutazione della diffusione dei pollini nella nostra regione.

I punti di controllo sono dislocati a Città di Castello, Perugia e Terni. La rete di monitoraggio elabora un bollettino settimanale che riporta solo i pollini più allergizzanti presenti in Umbria e viene pubblicato sul sito internet di Arpa Umbria <http://www.arpa.umbria.it/pollini>. Il resoconto dei dati delle concentrazioni di pollini viene anche fornito il venerdì nel corso della trasmissione di Rai 3 Buongiorno Regione.

BOLLETTINO DEI POLLINI ALLERGENICI
Dal 27 giugno al 3 luglio 2011

	Terni	Perugia	Città di Castello
ASTERACEAE o COMPOSITAE	assente	assente	assente
BETULACEAE (betulla)	assente	assente	assente
CORYLACEAE (carpini)	assente	assente	assente
CUPRESSACEAE/TAXACEAE (cipresso)	assente	assente	assente
FAGACEAE (querce, castagno)	assente	assente	assente
GRAMINACEAE o POACEAE	assente	assente	assente
OLEACEAE (frassino, olivo)	assente	assente	assente
URTICACEAE (parietaria)	assente	assente	assente
SPORE (alternaria)	assente	assente	assente

Legenda: concentrazione bassa concentrazione medio-bassa concentrazione media concentrazione alta in aumento in diminuzione stabile

Commento allergologico e previsioni fenologiche - La concentrazione del particolato polveri e spore fungine, presente nell'atmosfera della Regione, rimane stabile sui valori tipici del periodo.

Il bollettino è a cura di: ASL n.1 Umbria (Prof. ASL n.1 Umbria (Dott. S. Di Stefano, Dott. S. Di Stefano, Dott. S. Di Stefano), prof. Giuseppe Perugini, ASL n.1 Umbria (Dott. S. Di Stefano, Dott. S. Di Stefano, Dott. S. Di Stefano) e con la collaborazione delle ASL n.1 Umbria (Dott. S. Di Stefano, Dott. S. Di Stefano, Dott. S. Di Stefano).

Bollettino settimanale della rete di monitoraggio dell'Umbria pubblicato sul sito di Arpa: <http://www.arpa.umbria.it/pollini>

Bollettino settimanale dei pollini

Stazione Terni - Terni
Settimana dal 29.08.2011 al 04.09.2011 e tendenza per la settimana successiva

Legenda: Concentrazione assente-molto bassa Concentrazione bassa Concentrazione media Concentrazione alta Dato non rilevato

Polline	lan	mar	mer	gio	ven	sab	dom	Tendenza
Chenopodiacee / Anarantacee								↔
Compositae								↓
Assenzio								↓
Fagacee								↓
Castagno								↓
Graminacee								↓
Plantaginacee								↓
Urticacee								↓
Spore								↔
Alternaria								↓

Bollettini dei pollini provinciali e regionali pubblicati sul sito nazionale delle Agenzie Regionali: <http://www.pollnet.it>

Un occhio al tempo

Le condizioni del tempo influiscono sulla concentrazione dei pollini nell'aria: quest'ultima aumenta nelle giornate ventose, ma anche quando vi è un clima caldo (25°-30° C) e con un'umidità relativa del 60-90%. Nelle ore centrali della giornata: meglio evitare passeggiate ed escursioni tra boschi e prati, soprattutto se la giornata è particolarmente soleggiata, ventosa e con tempo asciutto. Nelle prime ore del mattino o in tarda serata: è il momento ideale per concedervi una passeggiata e, è proprio il caso di dirlo, una boccata d'aria.

Attenzione anche in casa

- Meglio dormire con le finestre chiuse, impedendo ai pollini di entrare in camera da letto e di disturbare il vostro sonno.
- Al mattino riponete il cuscino in un armadio: eviterete così che eventuali pollini presenti in camera possano posarvi e darvi poi fastidio durante la notte.
- Per il ricambio di aria aprite le finestre tra le 22.00 e le 04.00 o nelle primissime ore del mattino, mai al calare del giorno: in queste ore, infatti, la concentrazione di pollini nell'atmosfera è al massimo.
- Utilizzate un climatizzatore provvisto di un apposito filtro (HEPA) in grado di trattenere i pollini: vi aiuterà a mantenere l'ambiente libero dai pollini.
- In automobile meglio tenere i finestrini chiusi ed inserire nel circuito di areazione un apposito filtro che trattiene i pollini anche se il veicolo è già provvisto di climatizzatore.
- Evitate di parcheggiare l'auto sotto gli alberi: in questo modo terrete lontani eventuali pollini che potrebbero entrare nell'abitacolo e provocare sintomi fastidiosi.
- Se il prato ha bisogno di una regolata, è meglio non tagliare l'erba nei periodi di impollinazione. Se a tagliare l'erba sono i vicini, non sostate nelle vicinanze oppure usate adeguate mascherine protettive.
- Nel periodo in cui i sintomi sono più insistenti, sarebbe meglio fare la doccia e lavare i capelli tutti i giorni, per evitare che i residui di polline rimasti nei capelli si trasferiscano poi sul cuscino e vi infastidiscano durante il sonno.

Attenzione particolare si sta dando negli ultimi tempi anche al verde pubblico, in particolare alle strategie da utilizzare nell'allestimento di verde in aree urbane, al fine di evitare piante particolarmente allergizzanti come pini e cipressi che nella nostra regione sono prevalenti.

È necessario individuare attraverso la conoscenza dell'ambiente che ci circonda e dei suoi cicli naturali, le migliori strategie da mettere in atto a partire dalla progettazione degli spazi pubblici e privati, dei giardini scolastici e del territorio, in modo da mitigare i fattori di rischio per allergie ed asma, patologie che nel nostro paese risultano la terza causa di malattia cronica.

Mercoledì 21 marzo, in occasione della Giornata nazionale del polline, **presso gli ospedali** di Perugia (Santa Maria della Misericordia), Terni (Santa Maria), Città di Castello (Nuovo ospedale), Nuovo ospedale comprensoriale di Gubbio, presidio ospedaliero Narni-Amelia, Ospedale di Spoleto, **verrà distribuito da Arpa Umbria un opuscolo informativo** sui problemi sanitari e ambientali derivanti dai pollini.

